

Concorso di scrittura "Città del diario" 2007

Dal 14 al 16 l'ultima edizione del fortunato festival

AREZZO - Giovani che partono alla ricerca di se stessi o per fuggire da una delusione, sacerdoti che raccontano la loro fede, un garibaldino entusiasta che infonde nel figlio la passione per la libertà. Sono alcuni tra i dieci finalisti del premio Pieve-Banca Toscana, evento clou di Pieve Santo Stefano, piccola cittadina aretina ai confini tra Toscana, Umbria e Romagna che, dal 1984, si chiama "città del diario". In questi anni i diari arrivati all'archivio di Pieve Santo Stefano sono stati oltre 6000. Alcuni scritti al computer, altri a macchina, altri a mano o su fogli di fortuna. La città e il premio sono nati dall'idea del giornalista e scrittore Saverio Tutino. Tra i temi prevalenti, il viaggio, la malattia, gli incidenti, la religione. Nei testi vengono mantenuti errori di grammatica e sintassi, per non togliere spontaneità a chi li ha scritti. La premiazione, che si svolgerà domenica prossima, vedrà la partecipazione di Rita Borsellino alla quale sarà consegnato da Tutino il premio "Città del diario" 2007.

La finale del premio è stata presentata ieri a Firenze. Erano presenti, tra gli altri, Aldighiero Fini, presidente della Banca Toscana, Lamberto Palazzeschi, sindaco del Comune di Pieve Santo Stefano e presidente dell'archivio diaristico, e Camillo Brezzi, direttore scientifico dell'archivio. Nell'occasione è stata anche annunciata una nuova iniziativa editoriale di Banca Toscana, una collana di libri scelti tra i finalisti non vincitori, dal titolo 'la banca della memoria', che sarà distribuita gratuitamente nelle filiali. Il giorno prima della premiazione, sabato 15 settembre, alle 21, verrà ricordato, con Alberto Asor Rosa, il caso letterario di Vincenzo Rabito, siciliano semianalfabeta che scrisse un diario con la vecchia Olivetti in una lingua inventata, con spaziature assenti e con una punteggiatura casuale. Il diario, vincitore del premio Pieve nel 2000, quest'anno è stato pubblicato da Einaudi con il titolo "Terra matta". Al vincitore del premio andranno 1000 euro e il suo diario verrà pubblicato con un editore scelto dall'archivio.



**Alla premiazione
parteciperà anche
Rita Borsellino**

